



COMUNE DI MOROLO

(Provincia di Frosinone)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Delibera n. 24 del 07 ottobre 2026

OGGETTO: Inammissibilità alla massa passiva - Confservizi Lazio.

L'anno 2026 il giorno 07 del mese di ottobre alle ore 13,00, nella sede Comunale.

il Commissario straordinario di liquidazione

PREMESSO

- che, il Comune di Morolo, con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 04 dicembre 2019, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di "dissesto finanziario", ai sensi dell'art. 246 e segg. del TUOEL;
- che, con d.P.R. in data 31 gennaio 2020 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che, in data 25 febbraio 2020 il suddetto decreto è stato notificato al Commissario straordinario di liquidazione dr. Giulio Di Mascio;
- che, ai sensi dell'art. 252 comma 2, del TUOEL, l'Organo straordinario di liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede municipale del Comune di Morolo in data 02 marzo 2020, giusta delibera n. 1 del 02 marzo 2020;

VISTI

- l'art. 252, comma 4, del TUOEL;
- l'art. 254, del TUOEL "Rilevazione della massa passiva";
- l'art. 248, comma 4, del TUOEL che stabilisce che alla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 2 bis, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, recante "misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, poi modificato dall'art. 36, comma 2, decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 (conv. Legge 21 giugno 2017, n. 969 e successive modificazioni ed integrazioni);

CONSIDERATO



COMUNE DI MOROLO

(Provincia di Frosinone)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

- che, in tra gli atti di questo Organo Straordinario di Liquidazione risulta la documentazione della Confservizi Lazio di cui ai protocolli n. 997 del 09 febbraio 2016, n. 657 del 26 gennaio 2017, n. 630 del 19 gennaio 2018, n. 4503 del 0 maggio 2019 con la quale si riepiloga la situazione debitoria per un totale di euro 1.032,00 (milletrentadue//00) per quote associative fino all'anno 2019;

- che in data 13 gennaio 2021 con nota prot. n. 400 lo scrivente ha comunicato alla Confservizi Lazio lo stato di dissesto finanziario del Comune di Morolo invitandola a presentare istanza di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti dell'Ente;

ACCERTATO che a seguito di tale comunicazione non è pervenuta alcuna istanza di ammissione alla massa passiva da parte della Confservizi Lazio;

PRESO ATTO che in data 10 gennaio 2025 prot. n. 366 lo scrivente ha richiesto al Comune di Morolo la documentazione necessaria per la valutazione del presunto credito sopra indicato;

RISCONTRATO che le suddette richieste sono risultate inevase da parte dell'Ente nonostante il sollecito da parte del Segretario Comunale al Responsabile dell'Area competente di cui al prot. n. 6499 del 24 luglio 2025;

RISCONTRATO inoltre il mancato seguito alla comunicazione dello scrivente prot. n. 2559 del 06 marzo 2026, con la quale è stata evidenziata l'applicazione dell'art. 254, comma 4 del TUEL;

RITENUTO che il carteggio rilevante il presunto credito da parte della Confservizi Lazio non è sufficiente per la valutazione e la definizione della pratica pertanto, l'importo di euro 1.032,00 (milletrentadue//00) non può essere ammesso alla massa passiva della gestione liquidatoria per carenza di documentazione probatoria;

DELIBERA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di non ammettere alla massa passiva della gestione liquidatoria l'importo di euro 1.032,00 (milletrentadue//00) derivante dalla documentazione della Confservizi Lazio richiamato in premessa, per carente documentazione probatoria;
- di notificare il contenuto della presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Morolo per il termine previsto dalle disposizioni di legge, alla Confservizi Lazio con sede a Roma Via Ostiense n. 106 – conflazio@confservizilazio.it al Sindaco del Comune di Morolo e al Responsabile dell'Area competente per i conseguenti adempimenti;



COMUNE DI MOROLO

(Provincia di Frosinone)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. 24 agosto 1993, n. 378;
- di pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, a cura dell'Amministrazione Comunale di Morolo, sull'Albo Pretorio informatico dell'Ente e, permanentemente, nell'apposita sezione sulla *home page* del sito internet istituzionale del Comune dedicata all'attività dell'Organismo straordinario di liquidazione;
- di dare mandato al Segretario Comunale di verificare l'esatta esecuzione di quanto sopra deliberato e di darne conferma a questo Organo straordinario di liquidazione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Alle ore 14,00 la seduta è sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

dr. Giulio Di Mascio



COMUNE DI MOROLO

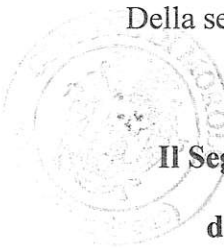
(Provincia di Frosinone)

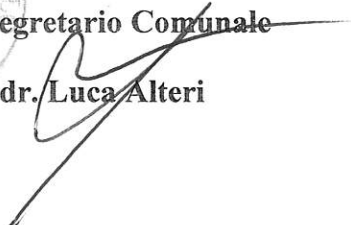
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito del Comune di Morolo <http://www.comune.morolo.fr.it> nella sezione dedicata all'albo pretorio on line, il **14 OTT. 2026** per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Della sede Comunale di Morolo, **14 OTT. 2026**

Il Segretario Comunale


dr. Luca Alteri